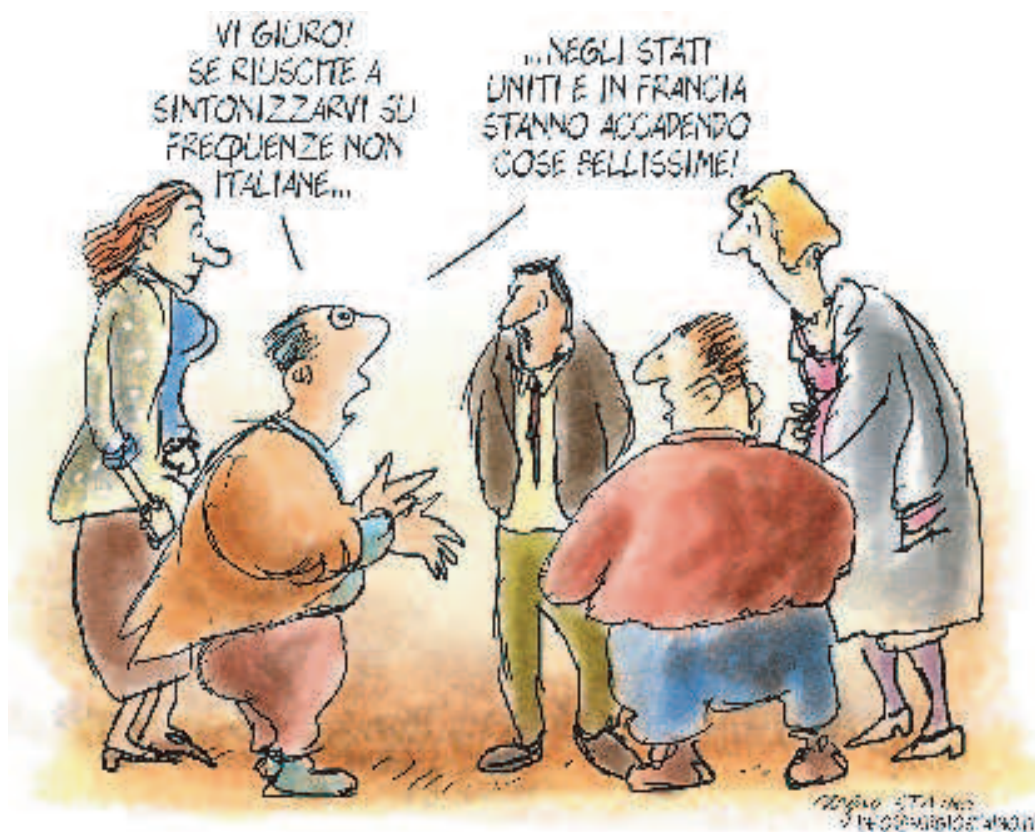


Staino



Par condicio

Aldo gradimento

Lidia Ravera

Ancora più bello, adesso che non è più giovane, con gli occhi più pesanti e i capelli più chiari, Aldo Busi ha voluto arricchire la misera dieta del "fake" reality L'isola dei famosi con un ingrediente non compatibile: la parola. Ha suscitato la risentita reazione dei finti naufraghi, tutti allineati su uno scambio minimale di segnali, conflittini e scurrilità compitamente poco articolate, al limite del grugnitto. Dal primo momento che l'ho visto (su Blob) ho pensato: lui lì? Lui: così intelligente, così altezzoso! Ha voluto immolarsi? Ha voluto pagarsi una lunga vacanza nello sciocchezzaio televisivo per scrivere un altro bel romanzo? Nel caso, avremmo una supplica: avendo apprezzato il suo ottimo "Seminario sulla gioventù", per par condicio generazionale, scriverebbe oggi "Introduzione alla vecchiaia"? La maturità, in fondo, è stagione ben più rischiosa dell'adolescenza. ❖



Aldo Busi

Duemiladieci battute

Francesca Fornario

Il Vaticano si schiera? Così scontato che Moccia ci fa un film



Monsignor Bagnasco invita a non votare i candidati favorevoli alla pillola del giorno dopo. Meglio votare i candidati favorevoli alla consegna delle liste il giorno dopo. Non mi lamento per l'ingerenza delle gerarchie cattoliche nella politica. Non si può chiedere di essere imparziali a uomini che indossano buffi berretti anche al chiuso, sfoggiano pesanti croci d'oro al collo, gesticolano e predicano. Chiedereste di essere equilibrato a un rapper? È come prendersela con quelli che vendono gli occhiali a raggi x per guardare attraverso i muri e vedere la vicina nuda. Troppo facile: bisogna prendersela con quelli che se li comprano. In politica tutti

hanno la loro ricetta: Bagnasco vorrebbe abolire la 194, Berlusconi vorrebbe anche Raitre (Non è un despota: è un collezionista. Con le donne funziona: «Vuoi salire a vedere la mia collezione di reti televisive?»), Calderoli vorrebbe annetterci la Gallia Cisalpina, Rutelli vorrebbe... beh, quasi tutti hanno la loro ricetta. E ciascuno ha diritto di proporre la sua, per strampalata che sia. Ciascuno tranne Morgan, anche se nella sua ultima lettera ai cattolici irlandesi si è mostrato così pentito che il prossimo anno potrà tornare a Sanremo. Berlusconi cerca la complicità dei vescovi, ma è la solita storia: Letta gli suggerisce di complimentarsi con il Papa per la lettera con cui chiede

perdono per lo scandalo dei preti pedofili. Berlusconi esegue: «Santità, la sua lettera mi ha commosso, posso rubarne un passaggio per difendermi dall'accusa di aver corrotto Mills e ostacolato l'inchiesta?». Puntuale, arriva l'appello elettorale di Bagnasco. È un copione così prevedibile che Federico Moccia ci farà un film. L'opposizione non deve scomporsi ma pensare che si sono tanti elettori felici di votare per i suoi candidati perché sono favorevoli alla 194. Dall'estero arrivano segnali incoraggianti: la destra francese è scesa al 36 per cento. La popolarità di Sarkozy è così in declino che all'uscita del seggio si è avvicinato a Carla Bruni e le ha chiesto l'autografo. ❖



LIBERI DI INFORMARE, LIBERI DI ESSERE INFORMATI

GIOVEDÌ 25 MARZO DALLE ORE 18:00

diretta audio e video da Bologna su

www.radioarticolo1.it

